

Siracusa. 8 Marzo, iniziative per celebrare la Giornata della Donna

Iniziative, in provincia, per celebrare la giornata dedicata alla donna, con importanti spunti di riflessione e con l'obiettivo di far comprendere meglio, per combatterli, fenomeni purtroppo molto radicati. Nel capoluogo, a Cassibile, è prevista per questa sera la "Via Crucis al femminile". Un'idea del parroco, Don Salvatore Arnone, sposata da un folto gruppo di donne e culminata nell'organizzazione dell'appuntamento che avrà inizio alle 19. Una mostra di dieci foto e un video dal forte impatto emotivo, per "rompere il silenzio omertoso" sulla violenza sulle donne, in ogni sua forma. Nel quartiere di Siracusa sarà aperto un nuovo sportello d'ascolto affiliato alla Rete Centri Antiviolenza. Sarà gestito dalla presidente dell'Associazione Donna, Patrizia Casella e dall'avvocata Selenia Saragozza. A Noto, questa sera, si inaugura, nell'ambito di "Semaforo Rosa", manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale, che quest'anno ha come titolo "Io sono Eva", la mostra fotografica nei bassi del Convitto Ragusa sul tema della mutilazione genitale femminile. Rimarrà allestita fino al 31 marzo prossimo. In serata, alle 19,30, concerto "DameinCanto" a palazzo Nicolaci.

Siracusa. Elezioni Rsu: "Uil

in crescita. Le amministrazioni ne tengano conto"

"Cresce la Uil nel pubblico impiego in provincia". Il segretario generale Carmelo Barbagallo esprime soddisfazione per i risultati ottenuti nell'ambito delle elezioni Rsu , con cui i lavoratori scelgono i loro rappresentanti sindacali. "Un lavoratore su quattro- secondo le stime della Uil- ha scelto L'Unione Italiana del Lavoro". Si tratta di "proiezioni, ma molto attendibili". Numeri che, per il segretario generale Fpl Siracusa, Gesualda Altamore rappresentano "un grande e importante segnale per la nostra organizzazione sindacale. Siamo legittimamente in grado di rappresentare i lavoratori. Le amministrazioni dovranno tenerne conto". Antonio Setola della Uilpa territoriale parla di elezioni con "numeri raddoppiati rispetto allo scorso anno per la Uil- Dalla Marina, alla Difesa alle Agenzie fiscali, questi numeri sono lo specchio dell'operato della categoria, è un segnale che si sta lavorando bene e che ci incoraggia a proseguire su questa strada". Per il settore Scuola, in attesa dei verbali delle commissioni elettorali, la Uil parla di crescita a Siracusa e Ragusa e di radicamento a Gela.

Siracusa. Le scuole perdono finanziamenti. Vinciullo:

"Occupiamole con gli studenti. Il caso è paradossale"

Sono andati perduti alcuni dei finanziamenti concessi da Governo e Regione per la riqualificazione di alcune scuole della provincia di Siracusa. Sono state ritirate le risorse messe a disposizione per interventi al Quintiliano di Siracusa, al Moncada di Lentini, al Majorana di Avola, all'Archimede di Rosolini. Tutti finanziamenti da 750 mila euro ciascuno.

"Risorse che non ci sono più, adesso", lamenta a gran voce il deputato regionale Enzo Vinciullo. "Il Ministero, su richiesta dei presidi, ha revocato diversi finanziamenti", racconta. "E' una situazione surreale. Le scuole siracusane cadono a pezzi e i presidi dicono di non essere in grado di spendere i soldi. Ma la colpa non è solo loro, anche i Comuni e la ex Provincia hanno le loro responsabilità", attacca Vinciullo.

Lunedì mattina incontrerà il prefetto Armando Gradone per lamentare la situazione di paradosso che si sarebbe venuta a creare. Nel frattempo, Vinciullo lancia la sua provocazione: "chiedo agli studenti ed ai loro genitori, io per primo, di occupare le scuole fin quando presidi, Comuni ed ex Provincia non predisporranno i progetti pronti per essere appaltati".

Il parlamentare regionale si dice certo che dalle famiglie può arrivare un contributo deciso per risolvere il problema. "Tra i genitori ci sono architetti, ingegneri, dirigenti, avvocati e tanta gente pratica di lavori e progetti. Possono aiutare i presidi a completare i progetti". La Regione, da parte sua, pare intenzionata a mettere a disposizione l'ufficio del Genio Civile e l'Urega. "E dal ministero delle Infrastrutture mi hanno garantito che il loro ufficio territoriale è a disposizione per risolvere il problema", dice ancora Vinciullo.

Siracusa. Consiglieri nella bufera, arriva un ispettore. L'Anci contro la riforma regionale e il taglio di privilegi

Dopo il servizio di Striscia, tocca adesso a L'Arena di Giletti. Domenica pomeriggio la trasmissione di Rai Uno si occuperà di "Gettonopoli", l'inchiesta sui numeri del Consiglio Comunale di Siracusa. Dallo studio di Roma, Massimo Giletti si collegherà anche con la sala Vittorini di palazzo Vermexio, dove si riunisce abitualmente il Consiglio. E ci saranno tutti e 40 i consiglieri. Alcuni sono stati intervistati nei giorni scorsi e i vari contributi realizzati saranno trasmessi durante il programma.

Ma intanto Ettore Leotta, ex commissario della Provincia Regionale di Siracusa, oggi assessore regionale agli Enti Locali ha deciso. Invierà un ispettore al Comune di Siracusa per verificare i numeri relativi alle presenze ed alle riunioni delle commissioni. "Ho dato disposizioni al direttore generale dell'assessorato di inviare a Siracusa e Agrigento gli ispettori anche alla luce delle notizie di stampa delle scorse settimane", anticipa a La Sicilia. E anticipa il prossimo invio di una circolare a tutti i Comuni per mettere un tetto al numero di riunioni di commissione. L'ispettore è Francesco Riela.

Intanto oggi si riuniscono nel palermitano presidenti e vicepresidenti di quasi tutti i 390 Consigli comunali siciliani. Sono stati chiamati a raccolta dall'Anci per preparare una reazione alla stretta che il governo regionale

vuole dare ai costi della politica. La bozza di riforma, inserita nella Finanziaria, è chiara: riduzione del numero dei consiglieri comunali; un limite massimo di riunioni per Consigli Comunali e Commissioni (60 in un anno, 5 in un mese). E' il progetto di riforma elaborato dall'assessore Baccei. Ma proprio il passaggio che prevede come "le sedute retribuite non potranno superare per la classe più alta 60 per anni tra Consigli e commissioni", è già a rischio stralcio.

Oltre al tetto di sedute, Baccei vorrebbe porre un limite allo stipendio degli eletti. Non solo, come già succede nel resto d'Italia, verrebbero cancellati alcuni "privilegi" locali. Per esempio quello di ottenere un'intera giornata di assenza giustificata dal lavoro per un impegno di qualche ora in commissione o in aula. Nelle altre città italiane si è giustificati solo per l'effettiva durata delle sedute, poi si deve tornare in ufficio. Entro un'ora.

Siracusa. Garozzo dopo il servizio di "Striscia": "Il mio intervento tagliato. Messaggio incompleto"

Il sindaco, Giancarlo Garozzo non ci sta. Dopo la messa in onda del servizio realizzato dall'inviata di "Striscia la notizia", Stefania Petyx sui gettoni di presenza ai consiglieri comunali, il primo cittadino fa le sue puntualizzazioni e parla di un montaggio non fedele alle dichiarazioni rese durante l'intervista realizzata nella sala "verde" di palazzo Vermexio. "Quando ho saputo dell'arrivo di Striscia e della Petyx -premette Garozzo- ho immediatamente pensato che fossero

venuti a constatare che gli impegni assunti nei primissimi mesi del 2014, riguardanti le go bike ed i bus navetta, fossero effettivamente stati mantenuti come abbiamo fatto. Quando ho compreso che si trattava di altro ho comunque dato la mia disponibilità a rispondere, argomentando su ogni questione con assoluta sincerità e trasparenza. Dopo la messa in onda del servizio, mi spiace constatare che il montaggio non ha reso onore né ai contenuti delle mie risposte né alla chiarezza e completezza dell'informazione". Quello che il sindaco dichiara di avere spiegato riguarderebbe due questioni differenti. "La prima, i rimborsi dei datori di lavoro, in cui la situazione siracusana dipende essenzialmente dalla legge regionale 30 del 2000. Un'anomalia siciliana che deve essere rivista-osserva il primo cittadino del capoluogo- come il Pd siciliano sostiene nella Riforma Baccei. La seconda riguarda i gettoni di presenza dei consiglieri. C'è un tetto massimo di 26 presenze mensili e ciò indipendentemente che si partecipi a 100 o 1000 riunioni di commissioni". In altre parole, secondo quanto spiega Garozzo, "da un punto di vista economico la delibera oggetto di contestazione non ha prodotto alcun aggravio di costi per il Comune di Siracusa. Anche questo dato non è emerso e mi dispiace che su questa vicenda si cerchi di confondere le idee per fare emergere una tesi – conclude il primo cittadino- che punti solamente alla delegittimazione della politica e del consiglio comunale".

**Siracusa. "Riqualficare
largo Scibilia senza toccare**

La Mastrarua", consiglieri di Ortigia raccolgono firme

I consiglieri della circoscrizione Ortigia si sono dati appuntamento questa mattina alle 10 in largo Scibilia. Hanno indossato le magliette preparate per l'occasione ("Giù le mani dalla Mastrarua") e allestito il banchetto per raccogliere firme. Una petizione da inviare all'amministrazione con cui sperano di ottenere il loro risultato: si alla riqualificazione di largo Scibilia ma no alla modifica dell'asse di via Vittorio Veneto, l'antica Mastrarua.

"Noi siamo d'accordo sulla necessità di riqualificare la zona ma non si possono modificare 57 metri lineari di via Vittorio Veneto creando una curva che finirà per strozzare il traffico nell'area", spiega il presidente della Circoscrizione, Salvo Scarso. Accanto a lui i consiglieri Grienti, Gibilisco, Miceli, Carpinteri e Bianca.

Siracusa e Messina. Secondo L'Espresso le due ex Province più indebitate in Sicilia

Le Province Regionali sono state abolite per legge, anche se la riforma siciliana è rimasta ancora a metà. Le amministrazioni provinciali, però, esistono ancora. E come svela il settimanale L'Espresso, quella di Siracusa è la seconda nell'Isola per entità di debiti accumulati. Prima c'è Messina e proprio le due siciliane chiudono la "Top 25" italiana delle Province più indebitate.

Siracusa – secondo L'Espresso – avrebbe uno squilibrio pari a 10.279.618 euro. Debiti fuori bilancio, secondo la Corte dei Conti. “Il debito – scrive il settimanale – costa 26 euro circa ai cittadini della provincia di Siracusa”. I debiti fuori bilancio “sono da addebitare, soprattutto, ad imprevisti e cioè – ipotizza L'Espresso – a sentenze di condanna, liti nell'acquisizione di beni, disavanzi delle aziende controllate”.

Si tratta comunque di “una massa debitoria che rende i bilanci non veritieri perché non compare nelle scritture contabili”, spiega la Corte dei Conti parlando in generale della situazione delle amministrazioni provinciali e non del solo caso Siracusa.

Bisogna, però, tenere anche conto della pesante scure dei tagli operati con la spending review che ha colpito negli anni proprio le Province che hanno così dovuto far fronte a tutta una serie di situazioni impreviste.

(foto: la Sala degli Stemmi del palazzo della Provincia di via Roma)

Banconote false e attrezzatura per la falsificazione, arrestato un avolese

Banconote contraffatte, peraltro di pregevole fattura. Ne aveva 66 Santo Lanteri, 41enne avolese, pregiudicato. E' stato posto ai domiciliari al termine di complesse indagini dirette dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano, e dal sostituto Antonio Nicastro.

La perquisizione domiciliare ha permesso anche di trovare e sequestrare attrezzatura varia atta alla falsificazione di documentazione diverse.

Siracusa. Problemi alla rete fognaria, terreno invaso da liquami: la denuncia della proprietaria

Probabile ostruzione alla rete della fognatura nella zona circuito. E un vicino terreno in cui si trova un maneggio si “risveglia” invaso da liquami e fetore. La denuncia è di una lettrice, la proprietaria del terreno, che lamenta l’assenza totale di qualsiasi intervento. “Ho chiamato Comune, forze di polizia, protezione civile e quant’altro – dice la donna – ma nessuno mi ha aiutato”. E la situazione si fa veramente critica. “Perché questa realtà – continua la donna – rischia di mettere seriamente in pericolo i miei animali, cani e cavalli, per citarne alcuni”. Senza contare anche il danno economico arrecato all’attività della lettrice. La Siam fa sapere che già alcune squadre sono a lavoro per risolvere il problema.

Siracusa. Tonnara Santa Panagia, sopralluogo di Sel: "Creare un circuito con altri siti"

“Inserire in un circuito virtuoso i siti della Tonnara, delle Mura Dionigiane, del Canyon e della pista ciclabile per creare un polo urbano di sviluppo turistico e culturale”. La proposta parte dai consiglieri comunali e di circoscrizione di “Sel”, che ieri mattina hanno effettuato un sopralluogo nel cantiere aperto alla Tonnara di Santa Panagia.

La visita alla Tonnara si inserisce in un percorso politico che si concluderà con il confronto-dibattito, promosso da “Sinistra, ecologia e libertà”, in programma venerdì 13 marzo presso l’Hotel del Santuario.